

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 aprile 2018, n. 70

ID VIA 237. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica nelle località "Valle San Giovanni" e "Valle dei Fedeli", in territorio del Comune di Cagnano Varano (FG). P.S.R. Puglia 2007-2013 - MISURA 226 - azioni 1 e 4.

Proponente: Comune di Cagnano Varano

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInca

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

Premesso che

Con nota prot. n. 6596 del 31/08/2016, acquisita al protocollo della Sezione Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) n° AOO_089/10650 del 20/09/2016, il Comune di Cagnano Varano ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica nelle località "Valle San Giovanni" e "Valle dei Fedeli", in territorio del comune di Cagnano Varano (FG) - P.S.R. Puglia 2007-2013 - MISURA 226, Azioni 1 e 4, allegando copia cartacea e digitale dello Studio di Impatto Ambientale, del progetto definitivo, delle tavole di progetto e relativa sintesi non tecnica. L'avviso di deposito degli elaborati è stato pubblicato, dal proponente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 15/9/2016, sulla Gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI del 05/08/2016 e sul quotidiano l'Attacco del 03/08/2016.

Con nota prot. n. AOO_089/11069 del 03/10/2016 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, valutata la completezza formale della documentazione, verificato il pagamento degli oneri istruttori dovuti, ha avviato il procedimento convocando la Conferenza di Servizi per il giorno 31/10/2016, successivamente differita al giorno 02/11/2016 con nota prot. n. 11687/2016.

Con nota prot. 13219 del 13/10/2016, acquisita al prot. AOO_089/11634 del 19/10/2016, l'Autorità di Bacino della Puglia (AdB), in riscontro alla convocazione di CdS, ha richiesto documentazione integrativa finalizzata alle valutazioni di competenza.

Con nota prot. 5241 del 21/10/2016, acquisita al prot. AOO_089/11770 del 24/10/2016, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha riscontrato alla richiesta formulata dall'AdB (nota prot. 13219/2016) precisando che l'Ente aveva già provveduto ad esprimersi sul progetto con precedente nota (prot. n. 11485 del 03/09/2013). In risposta a ciò l'AdB, con nota prot. n. 14199 del 28/10/2016, ha confermato il parere espresso con la nota 11485/2013, annullando quanto richiesto con la nota 13219/2016.

Con nota prot. n. 2142 del 31/10/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/12035 del 02/11/2016, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le province di BAT e FG, in riscontro alla convocazione della CdS, ha inviato il parere di competenza ritenendo il progetto compatibile con le istanze di tutela paesaggistica a seguito del recepimento di alcune prescrizioni. La nota rimanda al competente Ente Delegato la verifica della compatibilità dell'intervento alle prescrizioni previste dalle NTA del PPTR. Inoltre, per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica, è richiesta la redazione di una carta archeologica dell'area di intervento.

ARPA Puglia, con nota prot. 64758-32 del 02/11/2016, acquisita al prot. AOO_089/12042 del 02/11/2016, in riscontro alla convocazione della CdS ha trasmesso il proprio parere, richiedendo approfondimenti documentali.

Con nota prot. n. 5626 del 02/11/2016, acquisita al prot. AOO_089/12051 del 02/11/2016, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha espresso parere favorevole all'intervento nell'ambito del procedimento VIA, riservandosi di rilasciare la definitiva autorizzazione ai sensi del decreto istitutivo del Parco a valle del completamento delle procedure di VIA e dell'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni degli altri Enti competenti.

In data 02/11/2016 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi, all'interno della quale è stata descritta la proposta progettuale e analizzati i primi contributi pervenuti. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/12313 del 10/11/2016, congiuntamente ai pareri e contributi pervenuti.

Con nota prot. AOO_075/6523 del 16/11/2016, acquisita al prot. AOO_089/12605 del 17/11/2016, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha comunicato che poiché le azioni di progetto non ricadono in aree vincolate del PTA l'intervento non necessita di parere di compatibilità.

Con nota prot. n. 10081 del 23/12/2016 (acquistata al prot. n. AOO_089_65/2017) il Comune di Cagnano Varano ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di CdS. L'avvenuta pubblicazione sul sito dell'Autorità Competente delle suddette integrazioni è stata comunicata con nota prot. AOO_089/272 del 13/01/2017.

Nella seduta del 20/06/2017 il Comitato VIA ha rilasciato il proprio parere tecnico (prot. n. 6134 del 20/06/2017) richiedendo integrazioni documentali. La richiesta di integrazioni è stata trasmessa al proponente con nota prot. n. AOO_089/6323 del 26/06/2017.

Con nota prot. n. AOO_145/5680 del 13/07/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/7017 del 13/07/2017, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza, ha ritenuto necessario che il progetto fosse integrato con ulteriori elaborati.

Con nota prot. n. 5811 del 08/08/2017 (acquisita al prot. n. AOO_089_8098/2017) la SABAP per le prov. di BAT e FG, in riferimento alla relazione tecnica formulata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, ha comunicato che esprimerà il proprio parere, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, solo a seguito della conclusione dell'istruttoria da parte dell'ufficio regionale competente.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/9099 del 26/09/2017 ha sollecitato il proponente a voler riscontrare alle integrazioni richieste.

Il Comune di Cagnano Varano, con nota prot. n. 10209 del 07/12/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/12115 del 13/12/2017, ha trasmesso le integrazioni richieste dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. 5680/2017.

Con nota prot. n. 10207 del 07/12/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/12207 del 14/12/2017, il Comune di Cagnano Varano ha trasmesso controdeduzioni e integrazioni al parere formulato dal Comitato VIA.

Nella seduta del 09/01/2018, a seguito delle integrazioni prodotte dal proponente, il Comitato VIA ha rilasciato il proprio parere tecnico ritenendo che *"...l'intervento proposto risulti ammissibile all'interno dello specifico contesto e che non generi impatti ambientali significativi. L'ammissibilità dell'intervento rimane tuttavia condizionata alla osservanza stretta delle prescrizioni relative alle modalità e alla tempistica delle lavorazioni da eseguirsi, così come impartite dagli altri enti coinvolti nel procedimento, con specifico richiamo al Servizio Foreste e ad ARPA. Tale ammissibilità è parimenti condizionata al soddisfacimento delle condizioni di realizzazione dell'intervento richieste da parte del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia."*

Con nota prot. n. AOO_089/635 del 22/01/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il parere del Comitato VIA convocando seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 21/02/2018.

Con nota prot. n. 936 del 06/02/2018 (acquisita al prot. n. AOO_089_1331/2017) la SABAP per le prov. di BAT e FG, in riscontro alla convocazione della CdS, ha ribadito che esprimerà il proprio parere, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, solo a seguito della conclusione dell'istruttoria da parte dell'ufficio regionale competente.

ARPA Puglia, in riferimento alla convocazione di CdS, ha trasmesso il proprio parere di competenza endoprocedimentale, favorevole alla realizzazione dell'intervento con prescrizioni, con nota prot. n. 10615 del 19/02/2018, acquisito al prot. n. AOO_089/1765 del 20/02/2018.

In data 21/02/2018 si è tenuta la seduta di CdS, in cui si è preso atto del parere espresso dal Comitato VIA. Considerato il tempo intercorso dall'avvio del procedimento (3.10.2016) e la non più rinviabile necessità di pervenire ad una sua definizione e preso atto di tutti i pareri pervenuti, la Conferenza di Servizi ha ritenuto di poter concludere i lavori esprimendosi favorevolmente con prescrizioni sul progetto presentato a valutazione, fatto salvo il conseguimento dell'Autorizzazione Paesaggistica. Ciò stante, la CdS ha deciso di attendere ulteriori 10 giorni, dalla seduta in parola, perché il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia e la SABAP potessero dare corso a quanto di competenza, decorsi i quali si sarebbe provveduto ad emettere il provvedimento conclusivo, senza che questo facesse luogo dell'Autorizzazione Paesaggistica.

In riferimento a quanto verbalizzato nella seduta di Conferenza di Servizi, la SABAP ha riscontrato con nota prot. con nota prot. n. 2340 del 23/03/2018, acquisita al prot. n. AOO_089/3056 del 26/03/2018, prendendo atto della decisione assunta nella seduta di CdS del 21/02/2018, a condizione che fossero rispettate le prescrizioni impartite.

Ciò premesso, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei lavori della Conferenza dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, **si propone di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** per gli interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica nelle località "Valle San Giovanni" e "Valle dei Fedeli", in territorio del Comune di Cagnano Varano (FG). P.S.R. Puglia 2007-2013 - MISURA 226 - azioni 1 e 4., a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti prescrizioni:

Autorità di Bacino della Puglia (nota prot. 11485 del 03/09/2013 confermata con nota prot. n. 14199 del 28/10/2016).

1. Le piste tagliafuoco siano realizzate in maniera da non interferire sul regime del reticolo idrografico eventualmente intersecato e che in detti tratti le stesse piste potranno essere utilizzate esclusivamente per operazioni di sorveglianza e manutenzione ai sensi dell'art. 6 delle NTA.
2. Siano garantite adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, tenendo conto delle condizioni meteorologiche, e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque.

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le prov. BAT e FG (nota prot. n. 2142 del 31/10/2016 e prot. 2340 del 23/03/2018).

1. Siano utilizzate esclusivamente essenze autoctone, al fine di salvaguardare la biodiversità e il paesaggio del Parco Nazionale del Gargano.
2. Il ripristino del sentiero sia effettuato senza alcuna impermeabilizzazione.
3. Durante gli interventi selvicolturali sia posta la massima attenzione a non demolire o danneggiare gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. come per esempio: muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, fontanili, siepi.

4. Tutti i lavori di scavo e movimentazione terre previsti dovranno essere eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa.
5. Nell'ambito delle procedure di archeologia preventiva previste per le opere pubbliche si prescrive inoltre che nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali, valutati preventivamente dalla SABAP a seguito della comunicazione di inizio lavori e del nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica.

Comitato Regionale per la VIA (parere espresso nella seduta del 09/01/2018)

6. Stretta osservanza delle prescrizioni relative alle modalità e alla tempistica delle lavorazioni da eseguirsi, così come impartite dagli altri enti coinvolti nel procedimento, con specifico richiamo al Servizio Foreste e ad ARPA. Tale ammissibilità è parimenti condizionata al soddisfacimento delle condizioni di realizzazione dell'intervento richieste da parte del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia.

ARPA Puglia (nota prot. n. 10615 del 19/02/2018)

7. Siano adottati accorgimenti atti a limitare le emissioni di polveri durante l'esecuzione dei lavori e il trasporto di materiali polverulenti.
8. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
9. Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla nuova disciplina di cui al D.P.R. n. 120/2017.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011,

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "*Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA*";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 21/02/2018;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

CONSIDERATA l'assenza della definitiva autorizzazione ai sensi del D.P.R. 5 giugno 1995 "Istituzione dell'Ente parco nazionale del Gargano".

CONSIDERATA la impossibilità di pervenire ad un provvedimento conclusivo coordinato che contemplasse anche l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA del 03/10/2017, dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **giudizio favorevole di compatibilità ambientale**, per gli interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica nelle località "Valle San Giovanni" e "Valle dei Fedeli", in territorio del Comune di Cagnano Varano (FG). P.S.R. Puglia 2007-2013 - MISURA 226 - azioni 1 e 4, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa;
- **di precisare** che:
 - il presente provvedimento **NON ha valore di Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 che pertanto dovrà essere acquisita autonomamente;

- il presente provvedimento **NON contempla la definitiva autorizzazione ai sensi del D.P.R. 5 giugno 1995** "Istituzione dell'Ente parco nazionale del Gargano";
 - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - il presente provvedimento coordina/sostituisce tutti i procedimenti per i quali ci sia stata espressione di parere da parte delle Autorità competenti al rilascio degli stessi.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Autorizzazioni Ambientali a:
- Comune di Cagnano varano
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca a:
- Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
 - Provincia di Foggia
 - Autorità di Bacino della Puglia
 - Ente Parco Nazionale del Gargano
 - ARPA Puglia
 - Segretariato Regionale del MBACT della Puglia
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT e FG
 - ASL Foggia
 - Acquedotto Pugliese
- REGIONE PUGLIA:
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Foreste sez. Prov. FG

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Serena Scorrano

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Angelini

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio**